



# BILANCIO DI ESERCIZIO al 31 dicembre 2023



Sede legale: Via Marconi, 51 – POLVERIGI (AN)  
Capitale sociale: € 2.184.191.00 i.v. – P.I. 02062980426  
Iscritta al Reg. Imprese n° 02062980426 – R.E.A. n° 158287  
*Società sottoposta a direzione e coordinamento del Comune di Polverigi*





## Sommario

<i>Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023</i> .....	2
<b>INTRODUZIONE</b> .....	2
<b>SINTESI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI – FINANZIARI ED ECONOMICI</b> .....	5
Stato patrimoniale riclassificato .....	5
Conto economico riclassificato .....	8
<b>IL VALORE DELLA PRODUZIONE</b> .....	9
<b>I COSTI DELLA PRODUZIONE</b> .....	10
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b> .....	12
<b>INVESTIMENTI</b> .....	13
<b>SERVIZIO GAS: ELEMENTI DI RILIEVO</b> .....	13
Altri dati sulla rete di distribuzione GAS .....	14
Contatori elettronici gas .....	14
<b>SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI ENERGETICI<sup>1</sup></b> .....	15
Quadro Macroeconomico .....	15
Politica monetaria .....	16
Andamento del mercato energetico .....	16
Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas .....	19
<b>RAPPORTO CON I SOCI</b> .....	20
RAPPORTI CON IL COMUNE DI POLVERIGI .....	20
RAPPORTI CON ASTEA .....	20
<i>Proposte dell'Amministratore Unico all'assemblea dei soci</i> .....	21

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

### INTRODUZIONE

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un **utile di esercizio di euro 31.900**, in aumento del 45% rispetto al risultato dello scorso esercizio di euro 22.036.

La variabilità del risultato finale di esercizio risulta condizionato dalla politica dei dividendi in capo alle società partecipate DEA spa e PROMETEO spa i cui valori di competenza 2023 sono leggermente migliori del risultato ottenuto nell'esercizio passato.

Purtroppo, nell'esercizio corrente va segnalata l'iscrizione tra le sopravvenienze passive della perequazione GAS sull'annualità 2021 che ha inciso negativamente nell'anno corrente per euro 33.407; partita questa iscritta tra gli oneri diversi di gestione.

In merito alla partecipata DEA spa va segnalato come la società, anche a fronte di un positivo risultato economico nell'annualità 2022, ha comunque deliberato di proseguire nella politica di parziale distribuzione degli utili a favore dei soci per sostenere la società in un momento in cui le tensioni sul mercato energetico causano impatti significativi sulla gestione finanziaria societaria e vuoi anche per le politiche "espansionistiche" messe in atto dalla società in ottica di rinnovamento della concessione ministeriale che impongono comunque un numero di POD non inferiori a 100.000. In ottica di ampliamento del numero dei contatori gestiti la società ha pertanto ampliato la base sociale prevedendo un aumento del capitale sociale della società riservato ad altri soci (Odoardo Zecca srl, Energie Offida srl, Comune di Offida).

Sul lato PROMETEO spa la società da anni distribuisce completamente il suo utile di esercizio, ma lo stesso è risultato, per il 2022, inferiore rispetto ai valori degli esercizi passati.

Per l'annualità successiva, la politica dei dividendi di entrambe le società socie dovrebbe essere più generosa.

Per quanto invece all'attività caratteristica in capo ad ASP va considerato che la linea di business della **distribuzione GAS** è in linea con i valori degli esercizi passati; in cui il primo margine risulta in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente.

Confermata anche la gestione dei servizi per conto della Prometeo Spa che nell'anno si è mantenuta in linea con quella dell'esercizio passato generando ricavi per euro 296.103 rispetto ai 305.842 dell'esercizio precedente; più che proporzionalmente si è ridimensionato il costo complessivo del personale passato da euro 216.630 del 2022 ad euro 198.086 del 2023.

Le imposte correnti nell'esercizio hanno inciso complessivamente per euro 6.551 (relative ad IRES per euro 4.882 e ad IRAP per euro 1.669); gli ammortamenti sono stati iscritti per euro 31.994, mentre a perdita non è stato necessario girare alcun credito visti gli accantonamenti adeguati effettuati negli anni passati.

Le previsioni per l'esercizio 2024 si ritiene che saranno ancora influenzate, sul lato distribuzione gas, dalle stesse tensioni emerse nel 2023 e dunque con una marginalità contenuta anche a seguito dei ridotti livelli di consumo; un'attività costante e confermata per i servizi riservati alla società Prometeo spa e un leggero incremento dei margini finanziari legate alla politica dei dividendi delle società socie PROMETEO spa e DEA SPA.

\*

Come già a conoscenza dei soci, il bilancio dell'ASP è condizionato dal rapporto con la società DEA spa, a cui a far data dall'inizio 2016 è stato conferito il servizio di distribuzione energia elettrica in cambio di una partecipazione societaria corrispondente al 7%. Pertanto la marginalità del servizio relativo all'energia elettrica in origine in capo ad ASP, lo si ritrova (o meglio si dovrebbe ritrovare) sotto forma di utili societari. Partecipazione che a seguito del percorso aggregativo volto all'ampliamento della compagine sociale ad

altri operatori della distribuzione elettrica l'ha portata alla detenzione di un valore partecipativo sul capitale che al 31/12/2023 era del 4,32%.

Con la società Prometeo Spa, a cui l' ASP srl partecipa detenendo uno 0,8% del capitale sociale, per aver conferito in anni passati i clienti sia del servizio GAS che del servizio elettrico, la società ASP srl, svolge servizi legati sia ad attività di sportello che di Back office. Servizi che sono confermati anche per l'annualità 2024.

Resta invece direttamente in capo ad ASP l'attività operativa e principale di **distribuzione gas**. La cui marginalità nel tempo si è ridotta anche se nell'esercizio è risultata abbastanza in linea con i valori dell'esercizio passato con un primo margine di euro 56.806 nell'anno 2023 rispetto al valore di euro 47.732 dell'anno 2022.

Questo trend, particolarmente marcato nel tempo legato anche ai minori consumi per la stagionalità mite e per il maggior costo complessivo della materia prima, è anche conseguenza di una contrazione degli investimenti sostenuti da ASP che incide negativamente sulla remunerazione del servizio GAS riconosciuto in tariffa dall'Autorità. Un impatto importante in termini di nuovi investimenti lo potrà avere nel breve futuro, ove si adottasse la decisione in merito al rinnovo dei contatori gas, almeno per quelli antecedenti i 10 anni di vita.

Sul lato distribuzione GAS oltre ai ricavi relativi alla quota spettante al distributore di natura variabile e quella fissa esistono ricavi derivanti dalle attività effettuate sulla rete (allaccio/subentro, spostamento contatore e altri lavori minori). A questo totale vanno decurtati i costi sostenuti per l'affidamento del servizio da parte del Comune di Polverigi e per l'ASTEA, che esercita in appalto il servizio manutentivo e di reperibilità.

Considerando pertanto anche i costi operativi diretti a carico del servizio, si evidenzia nella tabella sottostante i valori relativi al servizio distribuzione gas per l'annualità 2023 e per le quattro precedenti.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS	2023	2022	2021	2020	2019
QUOTA DISTRIBUZIONE - GAS	100.252	125.056	152.058	124.449	155.526
QUOTA FISSA - GAS	127.159	118.389	121.745	120.294	114.809
(PEREQUAZIONE GAS)	- 53.645	- 69.405	- 55.634	- 35.002	- 72.433
<b>VINCOLO RICAVI</b>	<b>173.766</b>	<b>174.040</b>	<b>218.169</b>	<b>209.742</b>	<b>197.902</b>
RICAVI DA ALLACCIO E DIVERSI	9.041	7.674	5.676	4.608	12.058
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>182.807</b>	<b>181.714</b>	<b>223.845</b>	<b>214.349</b>	<b>209.960</b>
Canone di affidamento al Comune	- 70.705	- 70.101	- 85.431	- 84.403	- 78.557
Costo gestione servizio ASTEA	- 33.600	- 33.600	- 33.600	- 33.600	- 33.600
Costi diretti e operativi	- 21.695	- 30.281	- 18.983	- 19.083	- 17.941
<b>I^ MARGINE</b>	<b>56.806</b>	<b>47.732</b>	<b>85.831</b>	<b>144.463</b>	<b>79.862</b>

Il primo margine del servizio distribuzione GAS è stato sufficiente a coprire gli investimenti effettuati nella rete, che per l'anno 2023 sono risultati di 17.480 (rispetto ai maggiori valori dell'anno passato, pari ad euro 59.860) e al costo del personale indiretto impiegato in sede per l'attività di supporto all'attività di distribuzione.

\*

Dalla data della sua costituzione ad oggi, l'ASP srl è riuscita sempre a chiudere positivamente i propri bilanci. L'aspettativa purtroppo è di veder ridimensionati i risultati negli esercizi a venire anche se questi saranno sempre più condizionati dal risultato dei dividendi che sapranno assicurare le società in cui ASP partecipa (DEA spa e PROMETEO spa). Il tutto fino a quando il servizio di distribuzione GAS non verrà definitivamente affidato, in ambito unico provinciale, a gara.

ASP SRL	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
RISULTATO ESERCIZIO	14.206	36.908	122.928	83.848	117.524	174.248	155.546	80.552	58.024	61.962
UTILE DISTRIBUITO	-	-	59.744	21.681	70.000	90.000	100.000	70.000	50.000	56.000

ASP SRL	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
RISULTATO ESERCIZIO	70.000	57.333	52.518	106.770	73.537	81.199	31.825	63.053	80.547	96.719
UTILE DISTRIBUITO	-	50.000	46.000	-	69.000	60.000	150.000	55.000	50.000	60.000

ASP SRL	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
RISULTATO ESERCIZIO	63.312	22.035	31.900
UTILE DISTRIBUITO	50.000	18.000	da confermare

## SINTESI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI – FINANZIARI ED ECONOMICI

Di seguito si riporta una riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio 2023 e per i due precedenti, con i principali indici di bilancio.

### Stato patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023		31/12/2022		31/12/2021	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
<b>ATTIVITA'</b>						
<b>Attivo circolante</b>	<b>307.069</b>	<b>10%</b>	<b>432.546</b>	<b>14%</b>	<b>359.950</b>	<b>12%</b>
Liquidità immediate	116.684	4%	53.525	2%	121.391	4%
Liquidità differite	190.385	6%	379.021	12%	238.559	8%
Rimanenze finali						
<b>Attività fisse</b>	<b>2.726.403</b>	<b>90%</b>	<b>2.740.918</b>	<b>90%</b>	<b>2.715.574</b>	<b>90%</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	0%	142	0%	0	0%
Immobilizzazioni materiali	400.760	13%	415.133	14%	389.931	13%
Immobilizzazioni finanziarie	2.325.643	77%	2.325.643	77%	2.325.643	77%
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>3.033.473</b>	<b>100%</b>	<b>3.173.464</b>	<b>105%</b>	<b>3.075.524</b>	<b>101%</b>
di cui Capitale investito nella gestione caratteristica	591.145	0%	794.296	0%	628.490	0%
<b>PASSIVITA'</b>						
<b>Debiti correnti</b>	<b>217.397</b>	<b>7%</b>	<b>379.914</b>	<b>13%</b>	<b>262.317</b>	<b>9%</b>
di cui Debiti di finanziamento	-	0%	-	0%	-	0%
<b>Debiti consolidati a medio/lungo</b>	<b>57.311</b>	<b>2%</b>	<b>48.686</b>	<b>2%</b>	<b>40.379</b>	<b>1%</b>
di cui Debiti di finanziamento	-	0%	-	0%	-	0%
<b>Mezzi propri</b>	<b>2.758.764</b>	<b>91%</b>	<b>2.744.864</b>	<b>90%</b>	<b>2.772.828</b>	<b>91%</b>
di cui Capitale sociale	2.184.191	72%	2.184.191	72%	2.184.191	72%
<b>FONTI DEL CAPITALE INVESTITO</b>	<b>3.033.473</b>	<b>100%</b>	<b>3.173.464</b>	<b>105%</b>	<b>3.075.524</b>	<b>101%</b>

Di seguito una rappresentazione dei principali indici patrimoniali e finanziari.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	2021
<b>Margine primario di struttura</b> <i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	32.361	3.946	57.254
<b>Quoziente primario di struttura</b> <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,01	1,00	1,02
<b>Margine secondario di struttura</b> <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	89.672	52.632	97.633
<b>Quoziente secondario di struttura</b> <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,03	1,02	1,04

Il **Margine Primario di Struttura** (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni) misura in termini assoluti la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Tale indice permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate. Il suo valore negativo evidenzia come e per quale importo l'azienda dovrebbe ricorrere al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

Tale indice risulta in leggero miglioramento rispetto ai valori passati.

Il **Quoziente primario di struttura** (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni) è il rapporto dei mezzi propri sull'attivo fisso e dunque è una rappresentazione del sopra rappresentato Margine Primario di struttura. Tale valore misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; più tale valore cresce rispetto all'unità e più tale valore è di ritenersi positivo.

Il **Margine Secondario di Struttura** misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Un margine negativo sta a significare che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve.

Il **Quoziente Secondario di Struttura** esprime in rapporto quanto rappresentato dal Margine Secondario di struttura. Tale indice permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2023	2022	2021
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b> <i>(Pml + Pc) / Mezzi propri</i>	0,10	0,16	0,11
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b> <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	-	-	-

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** misura il peso delle passività verso terzi (cioè a breve termine e medio lungo termine) in rapporto a mezzi propri della società.

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** misura l'incidenza dell'esposizione finanziaria sulla totalità dei mezzi propri della società.

È evidente come la società possa ritenersi estremamente "sana" non ricorrendo a finanziamenti di terzi per svolgere il proprio business.

INDICI DI SOLVIBILITA'	2023	2022	2021
<b>Margine di disponibilità</b> <i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	89.672	52.632	97.633
<b>Quoziente di disponibilità</b> <i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,37	1,37	1,37
<b>Margine di tesoreria</b> <i>(Liq. Differite + Liq. Immediate) - Passività correnti</i>	89.672	52.632	97.633
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b> <i>(Liq. Differite + Liq. Immediate) / Passività correnti</i>	1,41	1,14	1,37

Il **Margine di disponibilità** misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Tale valore permette di valutare come la liquidità sia sufficiente a coprire le passività correnti.

Il **Quoziente di disponibilità** esprime lo stesso valore del Margine di Disponibilità, però in termini di rapporto. Tale valore permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

Il **Margine di Tesoreria** (o di liquidità secondario) misura, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze). Tale indice permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Nel caso di Asp non essendo presenti nel bilancio le rimanenze, tale valore risulta identico al Margine di disponibilità.

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** (o anche indice di Liquidità Secondario) misura in termini di rapporto quanto riportato dal margine di Tesoreria e dunque permette di valutare in maniera prudente la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Nel caso di Asp, non essendoci a fine anno il peso delle rimanenze, tale valore è identico al Quoziente di disponibilità.

Gli indici di bilancio sopra riportati evidenziano come la società sia adeguatamente patrimonializzata, tale da avere un quoziente di indebitamento pari a zero. Asp non ha necessità di ricorrere a capitale di debito a M/L termine per finanziare – diversamente dal passato – eventuali investimenti ordinari nella distribuzione GAS. Diversa la situazione se si decidesse di rinnovare integralmente il parco contatori GAS: in tale contesto certamente la società dovrà ricorrere al finanziamento di terzi.

## Conto economico riclassificato

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023		ANNO 2022		ANNO 2021	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Ricavi netti	537.585	100%	561.961	100%	502.043	100%
Costi esterni	297.294	55%	290.230	52%	308.031	61%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>240.291</b>	<b>45%</b>	<b>271.731</b>	<b>48%</b>	<b>194.012</b>	<b>39%</b>
Costo del lavoro	198.086	37%	216.630	39%	160.148	32%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>42.205</b>	<b>8%</b>	<b>55.101</b>	<b>10%</b>	<b>33.864</b>	<b>7%</b>
Ammortamenti	31.994	6%	31.847	6%	29.762	6%
<b>Reddito operativo gestione tipica</b>	<b>10.210</b>	<b>2%</b>	<b>23.254</b>	<b>4%</b>	<b>4.102</b>	<b>1%</b>
Proventi diversi e dividendi	25.872	5%	9.455	2%	62.818	13%
<b>Reddito operativo</b>	<b>36.083</b>	<b>7%</b>	<b>32.709</b>	<b>6%</b>	<b>66.920</b>	<b>13%</b>
Proventi finanziari	3.320	1%	12	0%	17	0%
Oneri finanziari	951	0%	562	0%	138	0%
<b>Reddito di competenza</b>	<b>38.451</b>	<b>7%</b>	<b>32.159</b>	<b>6%</b>	<b>66.799</b>	<b>13%</b>
Proventi straordinari e rivalutaz.	-	0%	-	0%	-	0%
Oneri straordinari e svalutazioni	-	0%	-	0%	-	0%
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>38.451</b>	<b>7%</b>	<b>32.159</b>	<b>6%</b>	<b>66.799</b>	<b>13%</b>
Imposte	6.551	1%	10.123	2%	3.487	1%
<b>Reddito netto</b>	<b>31.900</b>	<b>6%</b>	<b>22.036</b>	<b>4%</b>	<b>63.312</b>	<b>13%</b>
<b>Dividendo proposto/distribuito</b>	<b>30.000</b>		<b>18.000</b>		<b>40.000</b>	

Di seguito una rappresentazione dei principali indici economici.

INDICI DI REDDITIVITA'	2021	2020	2019
<b>ROE netto</b> <i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,3%	3,5%	3,0%
<b>Resa dell'investimento specifico</b> <i>Dividendo/Capitale sociale</i>	1,8%	2,7%	2,3%
<b>ROI</b> <i>Reddito operativo/Capitale investito netto gest. Caratt.</i>	10,6%	17,7%	12,3%
<b>ROS</b> <i>Risultato operativo/Ricavi di vendita</i>	13,3%	25,2%	18,9%

Il **ROE (Return On Equity)** è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Tale indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi.

La **Resa dell'investimento specifico** è stata determinata rapportando il dividendo percepito negli anni dai soci (per l'esercizio corrente è stato indicato il valore proposto in deliberazione dal CDA) sul valore del capitale sociale apportato. Tale indice rappresenta la remunerazione percentuale percepita negli anni dai soci sul capitale originario apportato in società.

Il **ROI (Return On Investment)** è il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Il **ROS (Return On Sale)** è il rapporto tra: la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

<b>IL VALORE DELLA PRODUZIONE</b>
-----------------------------------

Di seguito il dettaglio dei conti iscritti nel valore della produzione per le annualità 2021 e 2020 con relative variazioni.

Conto Economico	31/12/2023	31/12/2022	Var.2023-2022
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>547.043,88</b>	<b>562.086,48</b>	<b>-15.042,60</b>
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	537.584,98	561.960,75	- 24.375,77
QUOTA DISTRIBUZIONE - GAS	100.252,45	125.056,11	- 24.803,66
QUOTA FISSA - GAS	127.158,82	118.389,08	8.769,74
ACCERTAMENTO DOCUMENTALE ART. 8 DEL. 40/04	671,00	872,00	- 201,00
NUOVI ALLACCI	1.400,00	2.450,00	- 1.050,00
SPOSTAMENTO TUBAZIONE	3.119,87	710,00	2.409,87
RICAVI SPORTELLO MULTISERVIZI	5.000,00	5.000,00	-
RICAVI DIVERSI DA FATTURA	3.849,84	3.641,56	208,28
SERVIZI COMMERCIALI PROMETEO	296.103,00	305.842,00	- 9.739,00
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	30,00	-	30,00
2) Var.rim. prodotti in lav.ne, sem. finiti			-
3) Var. lavori in corso su ordinazione			-
4) Increm. Immob. per lavori interni			-
5) Altri ricavi e proventi	9.458,90	125,73	9.333,17
ARROTONDAMENTI ATTIVI	1,03	0,10	0,93
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	-	40,00	- 40,00
ARROTONDAMENTO FISCALI ATTIVI	45,29	-	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	371,82	0,08	371,74
SOPRAVVENIENZE ATTIVE GAS	8.938,59	-	8.938,59
CONTR.C/IMP.INVEST.BENI STRUMENT	102,17	85,55	16,62

## I COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito il dettaglio dei costi della produzione per le annualità 2023 e 2022 con relative variazioni

<b>B) Costi della produzione</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Var.2023-2022</b>
<b>6) Per mat.prime, suss. con. e merci</b>	<b>56.679,81</b>	<b>73.493,51</b>	<b>- 16.813,70</b>
MATERIALI DI CONSUMO	1.485,71	2.353,51	- 867,80
ACQUISTO MATERIALE ANTI-COVID	-	100,00	- 100,00
PEREQUAZIONE GAS	53.645,46	69.404,69	- 15.759,23
CANCELLERIA	1.548,64	1.635,31	- 86,67
<b>7) Per servizi</b>	<b>119.984,85</b>	<b>130.094,88</b>	<b>- 10.110,03</b>
TRASPORTI SU ACQUISTI	-	-	-
COSTO MANUTENTIVO ASTEA P.TE FISSA	33.600,00	33.600,00	-
ENERGIA ELETTRICA	1.572,33	2.039,56	- 467,23
GAS	5.547,93	9.687,69	- 4.139,76
ACQUA	105,19	102,24	2,95
MANUTENZ. E RIPARAZIONE	935,78	476,84	458,94
ASSICURAZIONI	1.628,05	2.855,00	- 1.226,95
SPESE DI PULIZIA	2.616,00	2.616,00	-
COMPENSO AMMINISTRATORI	23.919,96	23.053,31	866,65
COMPENSO SINDACI	5.200,00	5.200,00	-
CONSULENZE PROFESSIONALI (QUANTA)	-	12.000,00	- 12.000,00
PUBBLICITA'	27.750,00	23.500,00	4.250,00
TELEFONICHE	3.772,20	3.860,99	- 88,79
PASTI E SOGGIORNI - SPESE DI RAPPRESENTANZA	968,00	547,50	420,50
SERVIZI E ONERI BANCARI	597,86	643,11	- 45,25
DIRITTI SEGRETERIA CCIAA	188,00	153,61	34,39
ALTRI COSTI PER SERVIZI	882,48	274,33	608,15
CONSULENZE TECNICHE	-	220,00	- 220,00
COSTI LETTURE SERVIZIO GAS	4.123,20	5.617,20	- 1.494,00
CALL CENTRE GAS	1.500,00	1.500,00	-
COSTI CONSULENZE COMMERCIALI	1.475,00	1.481,00	- 6,00
COSTI PER AUTORITA'	140,52	126,50	14,02
COSTI ACCERTAMENTO GAS - ASTEA	450,00	540,00	- 90,00
RIMB. IND. KM. DIP. INDEDUC. IRAP	3.005,35	-	3.005,35
RIMB. A PIE' DI LISTA DIPENDENTI	7,00	-	7,00

<b>B) Costi della produzione</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Var.2023-2022</b>
<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>	<b>80.860,57</b>	<b>79.942,38</b>	<b>918,19</b>
AFFITTI E LOCAZIONI	8.061,64	8.061,64	-
NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	2.093,75	1.779,39	314,36
CANONE CONCESSIONE COMUNE 40 % MARGINE	70.565,18	69.751,35	813,83
CANONE CONCESSIONE COMUNE 10 % NUOVI LAVORI	140,00	350,00	- 210,00
<b>9) Per il personale</b>	<b>198.086,03</b>	<b>216.629,64</b>	<b>- 18.543,61</b>
a) Salari e stipendi	145.922,74	173.703,68	- 27.780,94
SALARI E STIPENDI	143.936,11	106.435,52	37.500,59
SOMMINISTRAZIONE LAVORO	1.986,63	65.187,40	- 63.200,77
RIMBORSI SPESE		2.080,76	- 2.080,76
a) Oneri sociali	39.125,38	30.198,95	8.926,43
CONTRIBUTI INPS PERS. DIPENDENTE	38.399,26	29.648,40	8.750,86
CONTRIBUTI INAIL DIPENDENTE	726,12	550,55	175,57
c) Trattamento fine rapporto	11.857,89	12.029,66	- 171,77
TFR	11.857,89	12.029,66	- 171,77
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	1.180,02	697,35	482,67
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>31.994,46</b>	<b>31.847,17</b>	<b>147,29</b>
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	142,14	311,94	- 169,80
1) Amm.to costi di impianto e di ampliamento			-
2) Amm.to costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			-
3) Amm.to dir. brevetto industriale e opere ingegno	142,14	311,94	- 169,80
4) Amm.to concessioni, licenze, marchi e simili			-
5) Amm.to avviamento	-	-	-
6) Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	31.852,32	31.535,23	317,09
1) Amm.to ordinario terreni e fabbricati	-	-	-
2) Amm.to ordinario impianti e macchinario	30.413,60	29.616,12	797,48
3) Amm.to ordinario attrezzature	167,89	167,89	-
4) Amm.to ordinario altri beni materiali	1.270,83	1.751,22	- 480,39
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
d) Svalutaz. Crediti	-	-	-
11) Var. rimanenze mat.prime, suss. merci			-
12) Accantonamento per rischi			-
13) Altri accantonamenti			-
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>39.768,90</b>	<b>6.699,14</b>	<b>33.069,76</b>
IMPOSTA DI BOLLO	28,00	68,00	- 40,00
IMU	228,00	228,00	-
IMPOSTA REGISTRO	256,00	200,00	56,00
TASSA RIFIUTI	203,00	195,00	8,00
IMPOSTE E TASSE VARIE	4.432,16	4.153,54	278,62
DIRITTI CAMERALI	157,30	-	157,30
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	304,62	106,19	198,43
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	-	-	-
OMAGGI A CLIENTI	370,80	493,75	- 122,95
ARROTONDAMENTI PASSIVI	0,09	1,11	- 1,02
SOPRAVVENIENZE PASSIVE DEDUCIBILI	56,44	-	56,44
COSTI NON DEDUCIBILI	96,76	40,21	56,55
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E.E.	-	0,02	- 0,02
SOPRAVVENIENZE PASSIVE GAS	33.406,73	49,14	33.357,59
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDED.(STRAORD.)	229,00	1.164,18	- 935,18

## GESTIONE FINANZIARIA

Complessivamente la gestione finanziaria della società, considerando i dividendi percepiti dalla PROMETEO Spa e da DEA Spa, è risultata nell'anno positiva per euro 18.782

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Var.2023-2022
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>18.782,01</b>	<b>8.778,98</b>	<b>10.003,03</b>
15) Proventi da partecipazioni	16.413,24	9.329,39	7.083,85
a) Da imprese controllate			-
b) Da imprese collegate			-
c) Altri	16.413,24	9.329,39	7.083,85
DIVIDENDI DA PROMETEO	2.413,24	9.329,39	6.916,15
DIVIDENDI DA DEA	14.000,00	-	14.000,00
16) Altri proventi finanziari	3.319,90	11,74	3.308,16
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
d) Proventi diversi dai precedenti	3.319,90	11,74	3.308,16
1) Da imprese controllate			-
2) Da imprese collegate			-
3) Da controllanti			-
4) Altri	3.319,90	11,74	3.308,16
INTERESSI ATTIVI SU DEP. BANCARI	3.319,90	11,74	3.308,16
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI A REDDITO FISSO	-	-	-
INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI - DI MORA	-	-	-
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	-	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	- 951,13	- 562,15	- 388,98
a) Da imprese controllate			-
b) Da imprese collegate			-
c) Da controllanti			-
d) Altri			-
INTERESSI PASSIVI FORNITORI	- 951,13	- 562,15	- 388,98

Per quanto ai dividendi di seguito, si dà espresso dettaglio del loro andamento negli anni, per Prometeo dal 2011 in avanti e per DEA dal suo primo esercizio e cioè dal 2017. Come indicato in premessa i dividendi Prometeo dell'annualità 2018 sono stati erogati all'ASP srl nel 2021 e non hanno pertanto trovato rappresentazione nei valori per l'annualità 2019.

DIVIDENDI	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	ANNO 2012
DIVIDENDI PROMETEO	€ 2.413,00	€ 9.329,00	€ 20.061,00	€ 12.779,00	€ -	€ 10.125,00	€ 8.368,00	€ 9.827,00	€ 27.182,00	€ 49.481,00	€ 51.142,00	€ 25.571,00
DIVIDENDI DEA	€ 14.000,00	€ -	€ 38.808,00	€ 44.681,00	€ 61.472,00	€ 35.085,00	€ 47.460,00					
TOTALE DIVIDENDI	€ 16.413,00	€ 9.329,00	€ 58.869,00	€ 57.460,00	€ 61.472,00	€ 45.210,00	€ 55.828,00	€ 9.827,00	€ 27.182,00	€ 49.481,00	€ 51.142,00	€ 25.571,00

## INVESTIMENTI

La società nell'anno ha ridimensionato e di molto la propria politica di investimenti, risultando gli interventi nel settore GAS abbastanza limitati.

A titolo comunque di informazione si evidenzia il totale degli investimenti effettuati negli anni dal 2013 ad oggi.

INVESTIMENTI	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013
SETTORE ELETTRICO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 44.328,30	€ 45.843,85	€ 235.104,00
SETTORE GAS	€ 17.480,00	€ 57.191,00	€ 23.747,00	€ 14.853,77	€ 28.340,00	€ 11.251,00	€ 21.064,00	€ 19.361,00	€ 11.774,00	€ 13.361,99	€ 36.205,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>€ 17.480,00</b>	<b>€ 57.191,00</b>	<b>€ 23.747,00</b>	<b>€ 14.853,77</b>	<b>€ 28.340,00</b>	<b>€ 11.251,00</b>	<b>€ 21.064,00</b>	<b>€ 19.361,00</b>	<b>€ 56.102,30</b>	<b>€ 59.205,84</b>	<b>€ 271.309,00</b>

## SERVIZIO GAS: ELEMENTI DI RILIEVO

Di seguito si riporta l'andamento nel numero delle utenze e dei consumi negli esercizi dal 2016 al 2023.

### Dati statistici

CATEGORIA D'USO	TIPOLOGIA PdR			
	Domestico	Condominio	Altri usi	Serv. pubblico
Riscaldamento	-	-	8	1
Uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria	385	-	19	-
Riscaldamento + cottura cibi + prod. acqua calda sanitaria	1.314	1	31	-
Uso condizionamento	-	-	-	-
Uso condizionamento + riscaldamento	-	-	-	-
Uso tecnologico	-	-	1	-
Uso tecnologico + riscaldamento	-	-	15	-
<b>Totale utenti</b>	<b>1.699</b>	<b>1</b>	<b>74</b>	<b>1</b>
<b>Totale consumi Smc</b>	<b>1.074.832</b>	<b>3.653</b>	<b>568.977</b>	<b>12.625</b>

RIEPILOGO ANNUALE	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016
Numero utenti	1.775	1.765	1.758	1.758	1.753	1.744	1.730	1.715
Gas distribuito	1.660.087	1.962.875	2.339.434	2.009.997	2.021.509	2.185.071	1.970.638	1.985.853

## Altri dati sulla rete di distribuzione GAS

Di seguito si riporta la consistenza fisica riguardante il servizio distribuzione GAS gestito dall'ASP nel Comune di Polverigi conteggiata al 31 dicembre 2023:

- Lunghezza rete Bassa Pressione per 7.810 m;
- Lunghezza rete Media Pressione per 28.380 m.

## Contatori elettronici gas

L'ASP, in qualità di gestore del servizio di distribuzione e misura del gas, ha avviato la sostituzione dei contatori gas tradizionali con smart meter, in forza dell'adeguamento alle norme stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che, oltre a definire le modalità temporali del programma di sostituzione, stabiliscono anche i requisiti minimi e le funzionalità di cui i nuovi contatori elettronici del gas devono disporre.

L'operazione sostitutiva ha inizialmente coinvolto i contatori di maggiore portata (classe G40 e superiore) ed è stata progressivamente estesa successivamente ai contatori di calibro intermedio e, dal 2013, ai contatori gas di minore portata per usi domestici (classe G4-G6). Non sono mancati aggiornamenti al piano di sostituzione, viste le difficoltà attuative, come riportato nell'Allegato A alla delibera 631/2013/R/gas del 27 dicembre 2013, come modificato dalle deliberazioni 651/2014/R/gas, 117/2015/R/gas, 554/2015/R/gas, 821/2016/R/gas e 669/2018/R/gas: in breve il target da raggiungere è del 50% di smart meter gas di classe G4-G6 in servizio entro il 2018, dovendo aver completato per quella data l'installazione degli smart meter gas delle classi superiori. Essendo la casistica varia, riportiamo di seguito la disposizione disciplinante il seguente programma temporale:

- a) con riferimento ai punti di riconsegna con classe del gruppo di misura maggiore di G40, 100% dei punti di riconsegna esistenti alla data del 29 febbraio 2012;
- b) con riferimento ai punti di riconsegna attivi con classe del gruppo di misura uguale a G40:
  - il 95% entro il 31 dicembre 2013;
  - il 100% entro il 31 dicembre 2014;
- c) con riferimento ai punti di riconsegna attivi con classe del gruppo di misura uguale a G25 e G16:
  - il 25% entro il 31 dicembre 2013;
  - il 60% entro il 31 dicembre 2014;
  - il 100% entro il 31 dicembre 2015;
- d) con riferimento ai punti di riconsegna attivi con classe del gruppo di misura uguale a G10:
  - il 15% entro il 31 dicembre 2014;
  - il 30% entro il 31 dicembre 2015;
  - il 50% entro il 31 dicembre 2016;
  - l'85% entro il 31 dicembre 2017;
  - il 100% entro il 31 dicembre 2018
- e) con riferimento ai punti di riconsegna con classe del gruppo di misura minore o uguale a G6 esiste una differenziazione in funzione del numero di clienti serviti dalle imprese di distribuzione, non prevedendosi obblighi per le imprese come ASP che attualmente servono meno di 50.000 utenti. Il riferimento per le imprese con clienti finali compreso tra 50.000 e 100.000 al 31 dicembre 2015 prevede comunque:
- f) l'8% in servizio entro il 31 dicembre 2018;
- g) l'85% in servizio entro il 31 dicembre 2023.

Attualmente sono stati sostituiti 24 contatori, di cui 3 di classe G16, 7 di classe G10, 2 di classe G25, 7 di classe G40 e 5 di classe superiore.

Per l'acquisto e la sostituzione dei contatori, si è proceduto in accordo con le altre aziende distributrici locali, nell'effettuare una gara congiunta che ha permesso di individuare un unico fornitore: la ditta Fiorentini Spa.

## SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI ENERGETICI<sup>1</sup>

### Quadro Macroeconomico

Nel 2023 l'economia mondiale ha proseguito il trend di rallentamento già rilevato l'anno precedente, che ha seguito la fase di crescita registrata nel 2021 al termine della crisi pandemica.

Il World Economic Outlook Report (Weo report) di gennaio 2024 del Fondo Monetario Internazionale (FMI) evidenzia una crescita del Prodotto interno lordo (Pil) globale 2023 pari al 3,1%, in diminuzione rispetto al +3,4% del 2022 e distante dal +6,2% del 2021. La causa primaria di questa decelerazione è imputabile alle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali, tra cui la Federal Reserve (Fed) e la Banca centrale europea (Bce), volte a contenere le spinte inflazionistiche indotte dal complesso quadro geopolitico attuale – segnato dai conflitti in Ucraina e, più recentemente, in Medio Oriente – e contraddistinto da fasi di rallentamento del commercio internazionale e dalla limitata disponibilità di materie prime.

I continui rialzi dei tassi di interesse deliberati da Fed e Bce negli ultimi due anni, che hanno portato a un costo del denaro rispettivamente del 5,5% e 4,5% (in confronto a quelli inferiori allo 0,5% di inizio 2022), hanno determinato una diminuzione dell'inflazione globale, che nel 2023 si è attestata al 6,9% (media annuale), rispetto all'8,7% del 2022. L'area euro, la più colpita dagli effetti della guerra in Ucraina a causa della vicinanza alla zona del conflitto e della dipendenza dalle forniture di gas provenienti dalla Russia, mostra un importante rallentamento della crescita del Pil (0,5% nel 2023 rispetto al 3,4% del 2022). Nell'ultimo esercizio, in particolare, si sono consolidati gli interventi di stretta monetaria della Bce, che hanno contribuito a ridurre l'inflazione media europea al 5,4%, rispetto all'8,4% del 2022.

Si è cercato di fronteggiare questa situazione attraverso l'adozione di diverse misure, tra cui quelle relative al risparmio energetico, alla diversificazione delle fonti e all'accelerazione della transizione verso l'energia pulita, intesa anche come mezzo per aumentare l'indipendenza energetica.

Anche a livello nazionale, le analisi della Banca d'Italia restituiscono un quadro economico influenzato dalla debolezza degli scambi internazionali e dalla maggiore rigidità delle condizioni di offerta del credito, seppur parzialmente sostenuto dall'attuazione degli investimenti previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Nel 2023 la crescita del Pil italiano è risultata pari allo 0,9%, mentre l'inflazione media annua è diminuita al 5,7%, rispetto all'8,1% del 2022, consentendo un graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie. Le stime Istat più recenti indicano che la domanda nazionale interna è stata trainata principalmente dai consumi privati (+1,4% nel 2023 rispetto al 2022) sostenuti dalla decelerazione dell'inflazione, da un graduale (anche se parziale) recupero delle retribuzioni e dalla crescita dell'occupazione.

La spesa delle famiglie è tornata a crescere nei primi mesi del 2023, sospinta dall'aumento dell'occupazione, dalla decelerazione dell'inflazione e da un graduale (anche se parziale) recupero delle retribuzioni. Gli indicatori congiunturali segnalano un'ulteriore espansione della spesa nel secondo trimestre, guidata in particolare dalle voci connesse con il turismo, espansione che si è estesa anche al terzo trimestre, per poi rimanere pressoché invariata nei mesi conclusivi del 2023. Il clima di fiducia dei consumatori nella media dell'anno è diminuito: ciò rispecchia soprattutto il peggioramento dei giudizi sulla situazione economica generale, mentre le valutazioni sulla componente personale appaiono più resilienti.

Con riferimento al mercato italiano del lavoro, il 2023 ha rappresentato un bilancio occupazionale positivo. L'occupazione, infatti, è aumentata in tutti i trimestri dell'anno; in maniera più sostenuta fino all'estate, poi a tassi leggermente inferiori nella seconda parte dell'anno, trainata dal lavoro a tempo indeterminato e in misura minore da quello autonomo. Un aumento marcato si è registrato nelle costruzioni, in ripresa dopo una discesa nei precedenti quattro trimestri, mentre un incremento a ritmi più moderati nel settore dei servizi. Infine, l'occupazione si è leggermente ridotta nell'industria in senso stretto.

La produzione industriale in Italia ha seguito un andamento altalenante nel corso del 2023, con un primo trimestre in negativo; vi ha influito il calo della produzione di beni strumentali e, in misura minore, di beni intermedi, a fronte dell'aumento della produzione di beni di consumo. Rimane ampio il divario tra il livello dell'attività nei settori con elevato impiego di input energetici e quello nel resto del comparto manifatturiero. La produzione ha poi continuato a scendere, stavolta però più marcatamente, nel bimestre aprile-maggio: su questo calo hanno inciso la protratta debolezza del ciclo manifatturiero globale — in particolare tedesco — e i passati rincari energetici e le residue carenze di input intermedi in alcuni comparti come in quelli della produzione di macchinari e attrezzature. Nel terzo trimestre si è interrotta questa flessione in atto dalla seconda metà del 2022, per poi ripresentarsi di nuovo nel bimestre ottobre-novembre, nel quale la produzione industriale si è ridotta dello 0,9% sul terzo trimestre.

<sup>1</sup> Fonte: riferimenti tratti da: ISTAT-Ministero Ambiente e sicurezza energetica-Bollettino economico Banca d'Italia- Newsletter GME-Terna

## Politica monetaria

Nel 2023 la politica monetaria in Italia è stata largamente influenzata dal quadro della politica monetaria dell'Eurozona, gestita dalla Banca Centrale Europea (BCE). Durante l'anno, la BCE ha affrontato la sfida di controllare l'inflazione elevata, che ha raggiunto livelli record nei mesi precedenti, senza frenare la ripresa economica.

Nel 2023 si è assistito ad un incremento dei tassi di interesse, già iniziato nel 2022, per combattere l'inflazione. Questi aumenti hanno l'obiettivo di ridurre la pressione inflazionistica abbassando la domanda di consumo e di investimento, rendendo il credito più costoso. La BCE ha continuato a monitorare la liquidità del sistema bancario, assicurandosi che le banche mantenessero una sufficiente capacità di prestito alle famiglie e alle imprese per sostenere l'economia. Tuttavia, con i tassi di interesse più alti, le condizioni di prestito sono diventate più restrittive.

Per l'Italia, un aumento dei tassi di interesse significa maggiori costi del debito pubblico, che è una considerazione critica data l'alta quota di debito nazionale. Allo stesso tempo, l'incremento dei tassi ha influenzato i prestiti alle imprese e ai consumatori, con possibili ripercussioni sul consumo interno e sugli investimenti.

## Andamento del mercato energetico

Nel corso del 2023, i prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale hanno registrato una tendenza decrescente, rispecchiando l'andamento dei prezzi delle materie prime.

Le tensioni sui mercati dell'energia sono progressivamente rientrate. I prezzi del gas e dell'elettricità, sia all'ingrosso sia al dettaglio, hanno seguito un trend marcatamente ribassista (il gas -70% nel I semestre, -20% nel II, e cali simili ha avuto l'elettricità nelle borse elettriche europee). Fattori determinanti dell'inversione del trend sono stati, sul mercato del gas, la decisa contrazione della domanda (-10% sia nell'UE sia in Italia), sul mercato elettrico la debole domanda (-3% sia nell'UE sia in Italia) e la ripresa della produzione idroelettrica e nucleare.

Dopo i forti aumenti registrati nel 2022, quando raggiunse il livello record di 2,49 €/smc, il prezzo del gas naturale nei principali hub europei è sceso gradualmente fino a circa 0,35 €/smc nel secondo e terzo trimestre del 2023, stabilizzandosi poi intorno a una media di circa 0,39 €/smc.

Il mese di ottobre ha visto un aumento deciso, dovuto a fattori di ciclicità ed al riaccutizzarsi delle tensioni in medio oriente; ciò nonostante la capacità di diversificare gli approvvigionamenti, oltre alla piena disponibilità di scorte, ha consentito ai fornitori di mantenere livelli accettabili di prezzo; già dal mese di novembre infatti i valori di mercato fanno registrare una lenta discesa.

Il PUN, il Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica, ha registrato un andamento analogo a quello del gas, con una progressiva riduzione da inizio anno, seguito da un aumento in seguito allo scoppio del conflitto in medio oriente e un successivo ritracciamento nei mesi successivi.

Il motivo è molto semplice: tre quarti della produzione dell'energia elettrica in Italia deriva dalla combustione di gas naturale (41%) e prodotti petroliferi (34%); ne consegue che il costo dell'energia elettrica è in buona parte legato a quello delle fonti fossili necessarie per produrla.

Nel breve termine, i prezzi dell'energia elettrica in Italia dovrebbero continuare a scendere, in linea con il trend negativo che si è registrato negli ultimi mesi del 2023. Si prevede che il PUN possa scendere a valori compresi tra 95 e 105 €/MWh nel primo trimestre del 2024.

## **Panoramica sui mercati italiani di riferimento**

### **Il mercato del gas naturale**

GAS NATURALE (Milioni mc)	Esercizio 2023	Variazione %
Importazioni	60.639	-11,7
Produzione Nazionale	2.802	-9,7
Erogazioni da stoccaggi	7.971	-12,9
<b>Totale immesso</b>	<b>71.712</b>	<b>-11,7</b>
Servizi e usi residenziali	26.641	-7,4
Usi industriali	11.445	-4,0
Usi termoelettrici	21.091	-16,2

Esportazioni, reti di terzi e consumi di sistema*	3.949	+28,5
<b>Totale domanda</b>	<b>63.127</b>	<b>-8,4</b>
Iniezioni negli stoccaggi	8.285	-30,7
<b>Totale prelevato</b>	<b>71.412</b>	<b>-11,7</b>

\* comprende variazione invaso/svaso, perdite, consumi e gas non contabilizzato

Nel 2023 i consumi di gas naturale in Italia sono risultati in calo dell'8,4% rispetto al 2022, portandosi sui livelli più bassi dal 2015, attestandosi a 63.127 milioni di mc. La flessione ha riguardato i tre settori della distribuzione, con una diminuzione più marcata nel comparto termoelettrico che si è attestato a 21.091 milioni di mc (-16,2%), seguito dal comparto civile, che con un volume pari a 26.641 milioni di mc è diminuito del 7,4%; contrariamente al 2022, il comparto industriale è risultato quello con il calo meno marcato, con un volume pari a 11.445 milioni di mc (-4,0%). Hanno confermato l'andamento positivo le esportazioni e gli altri consumi, pari a 3.949 milioni di mc (+28,5%).

Con riguardo alle dinamiche lato offerta, con 2.802 milioni di mc, la produzione nazionale è risultata ai minimi storici, accompagnata anche da un calo delle importazioni che si sono attestate a 60.639 milioni di mc, anche esse ai minimi dal 2015. La distribuzione dei flussi per tipologia e per punti di ingresso riflette i cambiamenti dettati dall'avvio del conflitto russo-ucraino, con il ridimensionamento delle forniture dalla Russia ed il consolidamento del trend positivo di import di GNL.

Nel dettaglio, il ruolo strategico del GNL è alimentato dall'avvio del nuovo terminale di Piombino (LI) e dall'incremento registrato in quelli di Cavarzere (VE) (import +6,0%) e Livorno (import +1,8%). L'importo tramite gasdotto nel corso del 2023 è invece complessivamente diminuito ed è stato in larga parte determinato dalla contrazione dei flussi dalla Russia a Tarvisio (-76,9%). In riduzione anche i flussi dall'Algeria a Mazara (-2,2%), dall'Azerbaijan a Melendugno (-3,4%), dalla Libia a Gela (-3,6%) e quelli europei a Passo Gries(-9,4%)

Nel 2023 nel Mercato a Pronti del Gas (MP-GAS) gestito dal GME, gli scambi complessivi hanno mostrato una riduzione del 12% rispetto al massimo storico del 2022, portandosi a 155 TWh. La flessione dei volumi è imputabile al mutato quadro di sistema ed è concentrata nei comparti AGS, essendo venuta meno l'emergenza nazione legata al riempimento degli stoccaggi.

### Il mercato dell'energia elettrica e delle fonti rinnovabili

Nel 2023 la richiesta di energia elettrica in Italia è diminuita del 2,8% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 306,1 TWh (contro i circa 315,0 TWh del 2022).

Bilancio Energia Elettrica (TWh) <sup>37</sup>			
Energia elettrica (TWh)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione %
Produzione netta (di cui):	257,023	274,607	-6,4
- Termoelettrica	157,934	191,276	-17,4
- Idroelettrica	38,244	28,094	36,1
- Fotovoltaica	30,595	27,674	10,6
- Eolica	23,374	20,304	15,1
- Geotermica	5,347	5,449	-1,9
Saldo netto import/export	51,252	42,987	19,2

Consumo pompaggi	2,185	2,586	-15,5
Totale domanda	306,090	315,008	-2,8

La produzione totale netta destinata al consumo, registrando una diminuzione del 6,3% con 254,838 TWh, ha soddisfatto l'83,25% della richiesta di energia elettrica nazionale. La contrazione della domanda di energia elettrica è la risultante di forti variazioni negative avute nella prima parte dell'anno, seguite da moderate variazioni positive a partire dal mese di settembre. Tale andamento risente del confronto con l'anno precedente, caratterizzato da una importante riduzione della domanda, come conseguenza della crisi energetica. Ne deriva che la riduzione osservata a partire dalla seconda metà del 2022 si è mantenuta costante fino ad oggi, attestandosi su livelli inferiori rispetto alla tendenza storica precedente.

Dal lato della produzione si è osservata una crescita consistente della produzione rinnovabile: in particolare, la generazione idroelettrica è tornata in linea con i valori storici, risultando in aumento del 36% rispetto al 2022 con 38,244 TWh. In aumento anche la produzione fotovoltaica (30,595 TWh, +10,6%) e quella eolica (23,374 TWh, +15,1%). Ha invece registrato un lieve calo dell'1,9% la produzione geotermica con 5,347 TWh. Con riguardo alle componenti non rinnovabili, la produzione termoelettrica è risultata in calo del 17,4% con 157,934 TWh ed in particolare quella a carbone ha subito una riduzione del 41,7%. La marcata diminuzione è principalmente imputabile all'interruzione delle iniziative di massimizzazione delle centrali a carbone, avviata per far fronte alla crisi energetica del 2022.

## STATO DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

### Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas

Il settore della distribuzione gas è ancora in una fase di stallo per quanto concerne le gare d'ATEM. I bandi usciti sono ancora pochi rispetto a quelli inizialmente previsti dal calendario del Ministero dello Sviluppo Economico. La situazione non è molto cambiata e restano validi i valori riportati a fine 2021 in cui la situazione risultava:

9 ATEM con bando pubblicato a procedura ristretta ancora attivo: Monza Brianza 1, Varese 2, Verona 2, Lodi 1, Varese 3, Vicenza 3, Vicenza 4, Milano 3, Potenza 2;  
 4 ATEM con bando pubblicato a procedura aperta ancora attivo: Rimini, Genova 2, Biella, Torino 5;  
 16 ATEM con bando revocato, annullato, sospeso: Cremona 2 e 3, Alessandria 2, Torino 3, Udine 1, Perugia 2, Massa Carrara, Udine 3, Venezia 1, Lucca, Monza e Brianza 2, Como 1, Bergamo 3, Brescia 1, Trieste, Bergamo 2, Milano 4;  
 8 ATEM con bando pubblicato a procedura aperta scaduti: Belluno (aggiudicazione Italgas, stipula contratto sospesa causa ricorso al Tar), Milano 1 (aggiudicazione definitiva "UnaReti Gruppo A2A" dopo pronuncia Consiglio di Stato su precedente sentenza di annullamento aggiudicazione), Torino 2 (aggiudicazione Italgas), Aosta (aggiudicazione Italgas, in attesa di aggiudicazione definitiva per ricorso presentato al TAR Valle d'Aosta da Energie Des Alpes), Udine 2 (aggiudicazione AcegasApsAmgas spa - Gruppo Hera), Torino 1 (aggiudicazione Italgas), Napoli 1 (aggiudicazione 2l Rete Gas), La Spezia;  
 1 ATEM con bando pubblicato a procedura ristretta scaduto: Prato (termine presentazione domanda partecipazione scaduto il 29/01/21, in attesa della fase successiva).

In tema di Gare gas un'accelerazione potrebbe arrivare dal DDL Concorrenza 2021 che ha introdotto regole ulteriori di trasparenza e ritorno degli investimenti nelle procedure di affidamento del servizio di distribuzione del gas per favorire lo svolgimento delle gare. In particolare, sono stati introdotti incentivi in favore dell'ente locale al fine di procedere in maniera tempestiva allo svolgimento delle gare, soprattutto con riguardo alla valutazione economica delle reti e degli impianti di distribuzione.

L'ASP, dal canto suo, ha trasmesso al Comune di Ancona la documentazione informativa obbligatoria ex art. 4 comma 1 del DM 226/11 aggiornata al 31.12.2019 e nello specifico:

- la documentazione informativa di cui all'art. 4 DM 226/2011.
- la documentazione di cui alla Parte IV, cap. 19 delle "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale del 7 aprile 2014", approvate con il DM 22.05.2014, da sottoporre alla verifica dell'Ente concedente per la determinazione del valore di rimborso a noi spettante in applicazione dei criteri già condivisi e sottoscritti.

## RAPPORTO CON I SOCI

### RAPPORTI CON IL COMUNE DI POLVERIGI

Nel corso dell'esercizio 2023 il rapporto intrattenuto da A.S.P. con l'ente controllante, Comune di Polverigi, ha visto l'azienda riconoscere allo stesso Comune gli importi relativi alla concessione per il servizio GAS.

Concessione questa, rettificata con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 29/06/2006, che ha visto aumentare dal mese di giugno 2006 la percentuale dal 30 al 40 % sul margine lordo conseguito e mantenendo al 10% la percentuale relativa al ricavo relativo ai nuovi lavori di allaccio.

Questo ha significato per A.S.P. imputare tra i costi di esercizio i seguenti importi:

Descrizione	Importo
<b>SETTORE GAS</b>	
Canone concessione 40 % sul margine lordo	70.565 €
Canone concessione 10 % su nuovi lavori	140 €
<b>TOTALE COMPETENZE COMUNE PER LE CONCESSIONI</b>	<b>70.705 €</b>

Oltre al suddetto importo per le concessioni A.S.P. ha riconosciuto al Comune di Polverigi il seguente ulteriore importo:

- per canone di affitto 5.302 €

### RAPPORTI CON ASTEA

Il rapporto intrattenuto con il socio ASTEA spa si limita oggi, diversamente dal passato, alla gestione del servizio di manutenzione delle reti, attivazione nuovi allacci e la gestione dei servizi tecnologici e amministrativi a supporto del solo servizio per il GAS metano.

Il precedente contratto, rinnovato in data 12 maggio 2010 prevedeva un importo fisso annuo oltre a corrispettivi legati agli investimenti fatti (contratto rinnovabile tacitamente di anno in anno). Tale contratto, scaduto in data 31.07.2015 è stato rinnovato per permettere la definizione degli accordi relativi al conferimento del ramo distribuzione elettrico in DEA. Contestualmente sono stati rivisti e aumentati gli importi riconosciuti per il servizio GAS.

Descrizione	Importo
<b>SETTORE GAS</b>	
Contratto appalto fisso	33.600 €
Nuovi investimenti rete e relativi allacci	15.950 €
<b>TOTALE GESTIONE GAS</b>	<b>49.550 €</b>

<i>Proposte dell'Amministratore Unico all'assemblea dei soci</i>
--

Signori soci,

il bilancio della Vostra società, riportato di seguito con la nota integrativa, al 31 dicembre 2023 chiude con un **utile di € 31.900**.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i criteri valutativi adottati, Vi invitiamo ad approvare le seguenti deliberazioni:

**L'assemblea dei soci**

- preso atto della relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2021, che chiude con un utile di € 31.900;

**delibera**

a) di approvare:

- la relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione;
- la situazione patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa dell'esercizio che evidenziano un utile di € 31.900, così come presentati dall'Amministratore Unico nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti ed accantonamenti proposti;

b) di destinare l'utile di esercizio come segue:

Riserva legale (5%)	€ 1.595
Riserva straordinaria	€ 305
A Dividendo	€ 30.000

Polverigi, 30/03/2024

L'amministratore Unico

Dott. PIERPAOLI GIANLUCA

**A.S.P. SRL AZ.SERV.POLVERIGI**

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIA MARCONI 51 51 60020 POLVERIGI (AN)
Codice Fiscale	02062980426
Numero Rea	AN 158287
P.I.	02062980426
Capitale Sociale Euro	2.184.191 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte (35.22.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI POLVERIGI
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	142
II - Immobilizzazioni materiali	400.760	415.133
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.325.643	2.325.643
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.726.403</b>	<b>2.740.918</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.541	372.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.417	6.417
<b>Totale crediti</b>	<b>187.958</b>	<b>378.613</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>116.684</b>	<b>53.525</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>304.642</b>	<b>432.138</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.427</b>	<b>408</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.033.472</b>	<b>3.173.464</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.184.191</b>	<b>2.184.191</b>
I - Capitale	0	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	87.131	86.029
IV - Riserva legale	0	-
V - Riserve statutarie	455.541	452.608
VI - Altre riserve	0	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	31.900	22.036
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	2.758.763	2.744.864
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.758.763</b>	<b>2.744.864</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>57.311</b>	<b>48.686</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>217.043</b>	<b>379.436</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	217.043	379.436
<b>Totale debiti</b>	<b>355</b>	<b>478</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.033.472</b>	<b>3.173.464</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.033.472</b>	<b>3.173.464</b>

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	537.585	561.961
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.459	126
Totale altri ricavi e proventi	9.459	126
Totale valore della produzione	547.044	562.087
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.680	73.494
7) per servizi	119.985	130.095
8) per godimento di beni di terzi	80.861	79.942
9) per il personale		
a) salari e stipendi	145.923	173.704
b) oneri sociali	39.125	30.199
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.038	12.727
c) trattamento di fine rapporto	11.858	12.030
e) altri costi	1.180	697
Totale costi per il personale	198.086	216.630
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.994	31.847
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	142	312
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.852	31.535
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.994	31.847
14) oneri diversi di gestione	39.769	6.699
Totale costi della produzione	527.375	538.707
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.669	23.380
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	16.413	9.329
Totale proventi da partecipazioni	16.413	9.329
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.320	12
Totale proventi diversi dai precedenti	3.320	12
Totale altri proventi finanziari	3.320	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	951	562
Totale interessi e altri oneri finanziari	951	562
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.782	8.779
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.451	32.159
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.551	10.123
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.551	10.123
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.900	22.036

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.900	22.036
Imposte sul reddito	6.551	10.123
Interessi passivi/(attivi)	(2.369)	550
(Dividendi)	(16.413)	(9.329)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.669	23.380
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.857	-
Accantonamenti ai fondi	31.994	31.847
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	43.851	31.847
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	63.520	55.227
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(137.669)	187.812
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(123.543)	45.568
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.019)	55
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(123)	82
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	299.109	(275.054)
Totale variazioni del capitale circolante netto	35.755	(41.537)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	99.275	13.690
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.369	(550)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.187)	8.549
Dividendi incassati	16.413	9.329
(Utilizzo dei fondi)	(3.232)	8.307
Totale altre rettifiche	(637)	25.635
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	98.638	39.325
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.480)	(56.737)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(454)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.480)	(57.191)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	1
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(18.000)	(50.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.002)	(49.999)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	63.156	(67.865)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	53.350	121.143
Danaro e valori in cassa	176	248
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	53.525	121.391
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	116.606	53.350

---

Danaro e valori in cassa	79	176
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	116.684	53.525

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

**Signori Soci,**

il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6 e dal Dlgs139/2019 in linea con i nuovi principi contabili nazionali (OIC) e con l'accordo del Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile.

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 31.900.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente la cui comparabilità è stata poi resa ben comprensibile nel prosieguo della presente nota integrativa.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tiene conto delle modifiche normative portate con il D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- la relazione sulla gestione è stata compilata non avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

### **Attività svolte**

La Vostra società opera dal luglio dell'anno **2001** nei servizi pubblici a rilevanza industriale e precisamente nel settore della distribuzione e vendita di energia elettrica, gas ed acqua.

Dal 1° gennaio **2003** il Comune di Polverigi ha revocato il servizio di distribuzione e vendita di acqua potabile per conferirlo al Consorzio Gorgovivo. Sempre a far data dal 1 gennaio 2003 il servizio vendita GAS è stato conferito dall'Azienda Servizi Polverigi s.r.l. alla società PROMETEO s.p.a.

In data **17 dicembre 2015** è stato conferito il ramo d'azienda costituito dai clienti del mercato elettrico alla società PROMETEO s.p.a. per cui ASP svolge servizi a supporto dei clienti con attività di sportello; mentre in data **29 dicembre 2015** l'attività di distribuzione elettrica è stata conferita alla Distribuzione Elettrica Adriatica spa (o in breve DEA spa controllata da ASTEA spa) di cui ASP ne è diventata socia acquisendone una partecipazione del 7%.

Dal 2016 la Vostra società esercita dunque:

- l'attività di distribuzione del GAS nel territorio del Comune di Polverigi fino a quando il servizio non verrà affidato a gara;
- l'attività di sportello utenti per la gestione dei clienti elettrici e gas per conto di PROMETEO spa su Polverigi, Montemarciano, Chiaravalle e dal 2022 su Fano;
- la gestione delle partecipazioni societarie in DEA ed in PROMETEO.

### **Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La società è controllata per l'80 % dal Comune di Polverigi e per il restante 20 % dall'ASTEA spa.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

La politica di ammortamento è proseguita con gli stessi criteri e percentuali utilizzate negli esercizi passati e calcolati sulla base dei seguenti dispositivi normativi.

Il Decreto Legge 17 Ottobre 2005 n. 11, entrato in vigore il 19 ottobre 2005 all'art. 2, ha previsto disposizioni che modificano la disciplina relativa agli ammortamenti dei beni materiali strumentali per l'esercizio delle attività di distribuzione e trasporto di gas e per la distribuzione di energia elettrica. Tale disposizione ha previsto che ai fini IRES ed IRAP le quote dei beni strumentali siano deducibili in misura non superiore a quella che si ottiene dividendo il costo degli stessi per il numero di anni di rispettiva vita utile, così come determinati ai fini tariffari dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas e di seguito specificati.

### ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE:

Categoria dei cespiti	Anni
Fabbricati	40 (*)
Metanodotti	40
Centrali di spinta	20
Misuratori	20
Altre immobilizzazioni	10

(\*) Vita residua elevata a 50 anni per fabbricati iscritti nel bilancio in corso al 31/12/2004

Con riferimento alla normativa sopra riportata anche nell'esercizio corrente si è optato per l'applicazione delle stesse aliquote di ammortamento dell'esercizio passato.

Nell'esercizio si è posta particolare attenzione anche alle modifiche apportate dal documento OIC 9 per quanto a "Svalutazione perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali". Sul punto anche prendendo a riferimento gli indicatori di perdite di valore per i soggetti di minore dimensione può affermarsi l'assenza di fattori che renderebbero opportuno oggi rivedere la vita utile residua dei cespiti a bilancio così come il suo processo di ammortamento e il suo valore residuo.

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, di utilità pluriennale, come i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sempre iscritti con il consenso del Revisore Legale, risultano ammortizzati in funzione dell'utilità pluriennale (per 5 o 10 anni). Le spese software risultano ammortizzate in anni cinque.

A fine esercizio tutte le immobilizzazioni immateriali risultano ammortizzate.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non rettificato rispetto a quanto effettuato nell'esercizio precedente e in linea con l'art. 2 del D.L. 17/10/2005 n. 211 sopra richiamato che partendo dai dati tariffari previsti dall'Autorità per l'energia elettrica e per il gas ha individuato le percentuali di ammortamento dei beni strumentali sulla base degli anni di rispettiva vita utile.

### ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE:

Categoria dei cespiti	% anno
Fabbricati	2,5 %
Metanodotti	2,5 %
Centrali di spinta	5 %
Misuratori	5 %

Per i restanti beni comuni sono state mantenute inalterate le percentuali di ammortamento, così di seguito specificate:

#### BENI COMUNI:

- Macchine ufficio elettroniche: 20 %
- Impianto telefonico ed elettrico: 20 %
- Attrezzatura varia: 10 %

Con data 01/01/2016 si è proceduto con il conferimento del ramo di azienda relativo alla distribuzione elettrica in DEA spa al trasferimento anche di tutti i valori relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali per i valori di seguito riportati.

Tipologia	Valori lordi	Fondo amm.to	Valore netto
Beni immateriali	259.099	118.217	140.882
Beni materiali	4.323.121	1.512.507	2.810.614
TOTALE	4.582.220	1.630.724	2.951.496

Le immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, non sono state rivalutate in base alle leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### **Partecipazioni**

La partecipazione in "altre" imprese è relativa alle partecipazioni:

- CONAI iscritta al valore di costo per il valore di € 7;
- PROMETEO spa il cui valore nell'esercizio 2015 è accresciuto a seguito del conferimento del ramo di azienda costituito dai clienti elettrici, al valore di € 154.140, corrispondente ad una percentuale di partecipazione nella società del 0,8%;
- DEA spa a seguito dell'operazione di conferimento del ramo distribuzione elettrica avvenuta con efficacia 01/01/2016, al valore di € 2.171.496, corrispondente ad una percentuale di partecipazione originaria del 7%; con gli aumenti di capitale sociale riservati ad altre società di distribuzione di energia elettrica entrate in DEA la partecipazione al 31/12/2023 in DEA risulta pari al 4,32%.

La partecipazione in PROMETEO rappresenta un investimento duraturo e strategico fin dal 2002, anno in cui è stato conferito il ramo di azienda vendita GAS. Con tale atto è stato effettuato il conferimento sulla base dei valori storici di iscrizione a bilancio, in applicazione degli artt. 3 e 4 del d. lgs. 358/97, senza pertanto esplicitare il valore di avviamento, quantificato questo dal perito nominato dal Tribunale in € 51.266.

Nell'esercizio 2015 in data 17 dicembre, in occasione dell'assemblea straordinaria di Prometeo, l'ASP ha conferito il ramo di azienda costituito dal mercato dei clienti elettrici di maggior tutela come valutato dalla Dott.ssa Simona Romagnoli con perizia giurata del 25/11/2015, integrata nel giuramento in data 1/12/2015; ciò ha comportato un aumento di capitale sociale di Prometeo spa riservato ad ASP per un valore nominale di € 8.008,00 e per la differenza con versamento del sovrapprezzo per € 134.492.

Pertanto con tale seconda operazione la percentuale di partecipazione dell'ASP in Prometeo Spa è passata dallo 0,52% al 0,80% del complessivo capitale sociale di Prometeo pari ad € 2.826.285,00. Ad oggi l'ASP detiene n. 22.620 azioni del valore di 1 €.

La partecipazione in DEA spa rappresenta un investimento duraturo e strategico avvenuto in data 2015 e con efficacia 01/01/2016, anno in cui è stato conferito il ramo di azienda relativo alla distribuzione elettrica. La valutazione del conferimento è avvenuto in capo a DEA per gli importi indicati nella perizia giurata del dott. Antonio Gitto imputata parte a capitale per il valore di euro 225.806 per permetterne la partecipazione nel capitale sociale della società al 7% su un complessivo capitale sociale di euro 3.225.806 e per la differenza a riserva da conferimento. Con i successivi ingressi in società riservati ad altre società di distribuzione la quota di partecipazione detenuta si è diluita nel minor valore percentuale del 4,32%,

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

In particolare alla fine di ogni esercizio viene effettuata una analisi puntuale dei crediti presenti a bilancio e ove ne ricorrono i rischi di un recupero "quasi" impossibile, gli stessi vengono girati al conto clienti inesigibili. Tale conto è coperto al 100% da opportuno fondo svalutazione crediti espressamente indicato per clienti inesigibili.

### **Rimanenze magazzino**

Non risultano presenti al 31/12/2023 rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti.

### **Titoli**

La società al 31/12/2023 non detiene titoli in portafoglio.

### **Ratei e risconti attivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nell'esercizio non esistono i presupposti per il relativo stanziamento.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per servizi forniti sono riconosciuti per competenza temporale così come i ricavi di natura finanziaria.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Per l'IRAP, si è applicata l'imposta vigente in ambito regionale del 4,73% e per l'IRES quella del 24%.

**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non ci sono crediti e debiti originariamente espressi in valuta estera, da convertire.

**Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	41.784	834.117	2.325.643	3.201.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.642	418.984		460.626
Valore di bilancio	142	415.133	2.325.643	2.740.918
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	17.479	-	17.479
Ammortamento dell'esercizio	142	31.852		31.994
Totale variazioni	(142)	(14.373)	-	(14.515)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	41.783	851.596	2.325.643	3.219.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.783	450.836		492.619
Valore di bilancio	-	400.760	2.325.643	2.726.403

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	142	(142)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	5.251	12.969	23.564	41.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.251	12.827	23.564	41.642
Valore di bilancio	-	142	-	142
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(142)	142	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	142	142
Totale variazioni	-	(142)	-	(142)

Valore di fine esercizio				
Costo	5.251	-	36.533	41.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.251	-	36.533	41.783

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104 /2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

#### **Spostamenti da una ad altra voce**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2023 non si sono effettuate riclassificazioni nelle poste iscritte come immobilizzazioni immateriali.

#### **Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non si sono verificate.

#### **Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

#### **Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale per il sostenimento di investimenti in immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
400.760	415.133	(14.373)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	787.879	7.086	39.152	834.117

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	381.072	5.319	32.593	418.984
Valore di bilancio	406.807	1.767	6.559	415.133
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	15.950	-	1.530	17.479
Ammortamento dell'esercizio	30.414	168	1.271	31.852
Totale variazioni	(14.464)	(168)	259	(14.373)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	803.828	7.086	40.682	851.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	411.485	5.487	33.864	450.836
Valore di bilancio	392.343	1.599	6.818	400.760

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

#### **Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio** (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

#### **Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha provveduto ad usufruire del credito di imposta beni strumentali per gli investimenti indicati dall'art.1 commi da 1056 a 1058 della legge n. 178 del 30.12.2020.

Il credito di imposta maturato sugli investimenti sostenuti negli anni 2020-2022 ammonta ad euro 415 e verrà iscritto per competenza in funzione del periodo di ammortamento relativo al singolo bene agevolabile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha ricevuto altri contributi.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.325.643	2.325.643	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce è riferita alla seguenti partecipazioni:

- Euro 154.140 alla partecipazione nella società PROMETEO spa

- Euro 2.171.496 alla partecipazione nella società DEA spa
- Euro 7 alla partecipazione nel consorzio CONAI

La partecipazione nella società **PROMETEO spa** nell'esercizio 2015 è accresciuta a seguito del conferimento dei 1.847 clienti del elettrici valorizzati in media ad € 85 ad utente. Tale conferimento ha permesso all'ASP di accrescere la partecipazione in Prometeo Spa passata questa dallo 0,52% al 0,80% del complessivo capitale sociale di € 2.826.285,00 costituito per l'ASP da n. 22.620 azioni del valore di 1 €.

La partecipazione in **DEA spa** è avvenuta nel 2016 essendo stato conferito il ramo di azienda relativo alla distribuzione elettrica con efficacia 01/01/2016. Tale conferimento ha permesso ad ASP di acquisire la partecipazione in DEA spa – società che detiene la proprietà della distribuzione elettrica dei comuni di Osimo e Recanati – ed in cui ASP detiene una partecipazione del 7% del capitale per euro 225.806 su un complessivo capitale sociale di euro 3.225.806. A seguito di operazioni di aumento di capitale sociale riservato ad altre società di distribuzione energia elettrica la partecipazione in DEA di ASP si è contratta in percentuale sul capitale sociale al valore del 4,32%

Per le immobilizzazioni più significative si rappresenta il raffronto tra il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione (al valore di costo) rispetto alla quota parte del patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio (anno 2021) regolarmente approvato.

Denominazione	Cap.Soc.	% Partec.	PN al 31/12/23	Val. corrispondente	Val a bilancio	diff.
PROMETEO spa	22.620	0,80 %	17.083.217	136.665	154.140	-30.475
DEA spa	225.806	4,32 %	52.247.312	2.257.083	2.171.496	82.587

Secondo i corretti principi contabili le iscrizioni al costo delle partecipazioni può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio non risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Perdita di valore che andrebbe determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Entrambe le partecipazioni societarie sopra rappresentate hanno sempre avuto nel tempo la capacità di remunerare adeguatamente i soci con una costante politica di dividendi. Per la Prometeo esistono poi valutazioni di mercato relative a vendite di partecipazioni societarie effettuate dai Comuni soci negli anni precedenti che giustificerebbero una rivalutazione della suddetta partecipazione rispetto all'iscrizione al valore di costo.

Sulla base di tali presupposti l'amministratore ritiene che non ci siano i presupposti per procedere ad una svalutazione delle suddette partecipazioni e quindi ad una diversa iscrizione rispetto al costo.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	2.325.643	2.393.748

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
PROMETEO SPA	154.140	136.665
DEA SPA	2.171.495	2.257.083
Altre partecipazioni in altre imprese	8	-
<b>Totale</b>	<b>2.325.643</b>	<b>2.393.748</b>

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
187.958	378.613	(190.655)

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.733	137.669	148.402	148.402	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	349.464	(332.275)	17.189	17.189	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.416	3.951	22.367	15.950	6.417
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>378.613</b>	<b>(190.655)</b>	<b>187.958</b>	<b>181.541</b>	<b>6.417</b>

Nella voce **crediti v/clienti** entro 12 mesi sono iscritti:

CREDITI V/CLIENTI	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO CLIENTI	32.321	20.168
FATTURE DA EMETTERE	130.707	80.453
(NOTE DI CREDITO DA EMETTERE)	0	(75.216)
CLIENTI INESIGIBILI	144.410	144.410
(F.DO SVALUT. CREDITI CLIENTI INESIGIBILI)	(144.410)	(144.410)
(F.DO SVALUTAZIONE CRREDITI GENERICO)	(14.626)	(14.626)
<b>TOTALE</b>	<b>148.402</b>	<b>10.733</b>

I crediti inesigibili per euro 144.410 risultano integralmente coperti da opportuno fondo svalutazione crediti per clienti, rappresentando nei fatti la perdita che negli anni la società ha subito per il mancato incasso dei propri crediti; valore questo comprensivo anche di clienti aperti con conto avere e relative a posizioni del servizio elettrico di anni pregressi.

Per quanto alla voce Crediti verso clienti e verso clienti per fatture da emettere, queste partite sono composte da crediti verso clienti sul mercato libero e da relativi venditori, ritenuti nel complesso incassabili e la cui garanzia è per buona parte anche assicurata da copertura fidejussoria e per la differenza da crediti relativi a clienti privati di cui si ha certezza nell'incasso.

Comunque a garanzia generalizzata dei crediti verso clienti ritenuti integralmente solvibili risulta presente un fondo svalutazione crediti generico di euro 14.626 dopo l'accantonamento degli esercizi precedenti per valori decisamente prudenziali. Tale importo per l'eccedenza rispetto al valore del 5% è stato ripreso fiscalmente come accantonamento recuperabile fiscalmente.

Nella voce **crediti tributari** risultano iscritte le importanti componenti tariffarie che l'Autorità ha sgravato all'utente finale caricandole come anticipazione in capo al distributore che non le riceverà in pagamento non più dai venditori, ma direttamente dalla Cassa Conguali. A fine anno la società aveva importanti crediti da recuperare, poi regolatamente saldati, per gli importi delle diverse componenti di seguito specificate.

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2023	31/12/2022
ERARIO C/RITENUTE SU LAVORATORI AUTONOMI		(191)
ERARIO C/RITENUTE SU TFR	455	
GS CCSE GAS	7.290	109.124
UG 2 CCSE GAS		232.993
UG3 INT	75	75
UGE UI CCSE	39	39
FT CCSE	17	17
CCSE - CTS	150	150
RE CCSE	162	162
ERARIO C/RIT. SU INTERESSI	863	
ERARIO C/IVA	7.958	6.679
ERARIO C/CRED. IMP. BENI STRUM.	180	416
<b>TOTALE</b>	<b>17.189</b>	<b>349.464</b>

Nella voce **crediti verso altri** sono iscritti:

CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2023	31/12/2022
<b>ENTRO 12 MESI</b>		
CREDITI DIVERSI	14.000	
INAIL C/CONTRIBUTI	63	63
INPS C/CONTRIBUTI		2
FORNITORI C/DARE	1.946	11.933
<b>TOTALE</b>	<b>15.950</b>	<b>11.998</b>
<b>OLTRE 12 MESI</b>		
CREDITI DIVERSI GARA GAS	6.417	6.417
<b>TOTALE</b>	<b>6.417</b>	<b>6.417</b>
<b>TOTALE</b>	<b>22.367</b>	<b>18.416</b>

Tra i crediti previsti in incasso oltre i 12 mesi rientrano i costi anticipati all'ATEM per la realizzazione della Gara Gas in ambito provinciale.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
116.684	53.525	63.159

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	53.350	63.256	116.606
Denaro e altri valori in cassa	176	(97)	79
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>53.525</b>	<b>63.159</b>	<b>116.684</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.427	408	2.019

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.758.763	2.744.864	13.899

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.184.191	-	-	-	-		2.184.191
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	86.029	-	-	1.102	-		87.131
Riserve statutarie	-	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	310.108	-	-	2.933	-		313.041
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-		0
Riserva da congruaggio utili in corso	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	142.501	-	(1)	-	-		142.500
Totale altre riserve	452.608	-	(1)	2.933	-		455.541
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	22.036	18.000	-	-	4.036	31.900	31.900
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.744.864	18.000	(1)	4.035	4.036	31.900	2.758.763

La riserva legale così come la riserva straordinaria risultano aumentate a seguito della destinazione di quota parte dell'utile dell'esercizio precedente.

La voce A) VI "Altre riserve" comprende sia la "riserva da conferimento" per il valore di euro 142.500 generatasi con il conferimento del ramo clienti elettrici in Prometeo.

La **riserva straordinaria** risulta incrementata della destinazione della quota parte dell'utile dell'esercizio precedente.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Alla Voce "altre riserve" è classificata la riserva per Conferimenti agevolati L. 576/1975 la cui possibilità di utilizzazione la include come classificazione con nota: A,B.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.184.191	0	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	87.131	0	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	313.041	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	142.500	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	455.541	0	0	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
Totale	2.726.863			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non risulta movimentata la riserva per operazioni di copertura flussi finanziari. (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) *quater* non sussistendone i presupposti.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
57.311	48.686	8.625

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende, invece, le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 di quei dipendenti che hanno optato di destinare il TFR maturato a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

### **Debiti**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
217.043	379.436	(162.393)

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	12.040	-	12.040	12.040
Debiti verso fornitori	145.642	(123.543)	22.099	22.099
Debiti verso controllanti	40.350	(39.820)	530	530
Debiti tributari	49.452	(5.195)	44.257	44.257

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.258	(147)	3.111	3.111
Altri debiti	128.694	6.311	135.005	135.005
<b>Totale debiti</b>	<b>379.436</b>	<b>(162.393)</b>	<b>217.043</b>	<b>217.043</b>

Di seguito si rappresenta in dettaglio il conto **Debiti verso controllanti, Debiti tributari e Debito verso altri.**

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2023	31/12/2022
FATTURE DA RICEVERE	530	0
SOCI C/UTILI (COMUNE POLVERIGI)	0	40.000
DEBITI V/FORNITORI	0	350
<b>TOTALE</b>	<b>530</b>	<b>40.350</b>

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2023	31/12/2022
ERARIO C/IVA	0	0
ERARIO C/RIT. LAV. DIPENDENTI	4.083	2.556
COMUNI C/RIT. ADD. IRPEF	0	0
(IRES C/ACCONTI)	(6.058)	(3.870)
(IRAP C/ACCONTI)	(4.062)	(1.030)
(ERARIO C/RITENUTE)	0	(3)
(ERARIO C/RIT. LAV. AUTONOMO)	1.312	699
(ERARIO C/CRED. IMP. BENI STRUM)		0
IRAP C/DEBITI	1.669	4.062
IRES C/DEBITI	4.882	6.061
UG2 CCSE GAS	3.613	
UG1 CCSE GAS	376	361
RE CCSE GAS	0	0
RS CCSE GAS	22.459	20.873
ASSICURAZIONE CLIENTI FINALI GAS	1.281	1.286
CREDITI / DEBITI DA PEREQ. GAS	11.777	18.457
DEBITI DIVERSI GAS - FT CCSE GAS	0	0
DEBITI CASSA CONGUAGLIO SERV.EL.	135	0
<b>TOTALE</b>	<b>44.257</b>	<b>49.452</b>

DEBITI VERSO ALTRI	31/12/2022	31/12/2021
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONE	23.669	18.613
DIPENDENTI C/FERIE (ex RATEO PASSIVO)	26.483	23.950
SOCI C/UTILI (ASTEA)	0	0
RITENUTE SINDACALI	12	
DEBITI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	0	463

DEBITI VERSO ALTRI	31/12/2022	31/12/2021
DEPOSITO CAUZIONALI E.E.	42.968	42.968
CLIENTI C/AVERE	41.873	6.848
<b>TOTALE</b>	<b>135.005</b>	<b>92.844</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	217.043	217.043

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti.

### **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
355	478	(123)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
547.044	562.087	(15.043)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	537.585	561.961	(24.376)
Altri ricavi e proventi	9.459	126	9.333
<b>Totale</b>	<b>547.044</b>	<b>562.087</b>	<b>(15.043)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
527.375	538.707	(11.332)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	56.680	73.494	(16.814)
Servizi	119.985	130.095	(10.110)
Godimento di beni di terzi	80.861	79.942	919
Salari e stipendi	145.923	173.704	(27.781)
Oneri sociali	39.125	30.199	8.926
Trattamento di fine rapporto	11.858	12.030	(172)
Altri costi del personale	1.180	697	483
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	142	312	(170)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	31.852	31.535	317
Oneri diversi di gestione	39.769	6.699	33.070
<b>Totale</b>	<b>527.375</b>	<b>538.707</b>	<b>(11.332)</b>

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.782	8.779	10.003

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	16.413	9.329	7.084
Proventi diversi dai precedenti	3.320	12	3.308
(Interessi e altri oneri finanziari)	(951)	(562)	(389)
<b>Totale</b>	<b>18.782</b>	<b>8.779</b>	<b>10.003</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha iscritto non ricorrendone i presupposti ricavi e/o costi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.551	10.123	(3.572)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	6.551	10.123	(3.572)
IRES	4.882	6.061	(1.179)
IRAP	1.669	4.062	(2.393)
<b>Totale</b>	<b>6.551</b>	<b>10.123</b>	<b>(3.572)</b>

Risultano regolarmente iscritte e stanziare le imposte di competenza dell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impiegati	6	6	
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio

	Numero medio
Impiegati	6
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>6</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.920	5.200

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si precisa che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le informazioni con parti correlate di ASP per l'appunto ASTEA e COMUNE DI POLVERIGI sono ben rappresentate nella relazione sulla gestione per quanto ad incidenza economica sul conto dell'esercizio.

Trattasi comunque di operazioni che sono concluse a normali condizioni di mercato, considerando il prezzo delle operazioni e le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Terminata l'emergenza Covid-2019, prosegue in maniera decisamente drammatica l'emergenza legata all'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russia che ha portato significative conseguenze sul lato dei maggiori costi legati agli approvvigionamenti energetici e di conseguenza alle materie prime. In questo momento di estrema difficoltà si aggiunge il conflitto Israele - Hamas e le conseguenze dirette sui traffici internazionali e l'impatto che questo ha sulla auspicata ripresa del sistema economico europeo.

La Società comunque intraprende azioni commerciali solo ove sia coperta da certi ritorni economici, tali da assicurare e garantire i presupposti di continuità aziendale.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI POLVERIGI

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati economici e patrimoniali estratti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato dal Comune di Polverigi con delibera del 30/05/2023

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	13.653.752	13.722.562
C) Attivo circolante	2.235.765	2.268.153
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>15.889.517</b>	<b>15.990.715</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.897.433	5.897.433
Riserve	6.483.984	5.989.454
Utile (perdita) dell'esercizio	(198.744)	515.545

Totale patrimonio netto	12.182.673	12.402.432
B) Fondi per rischi e oneri	45.000	43.180
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.830	3.180
D) Debiti	2.007.407	2.049.063
E) Ratei e risconti passivi	1.648.607	1.492.860
Totale passivo	15.889.517	15.990.715

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	3.098.090	3.485.343
B) Costi della produzione	3.132.494	2.988.798
C) Proventi e oneri finanziari	17.482	16.711
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(178.522)	4.118
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.300	1.829
Utile (perdita) dell'esercizio	(198.744)	515.545

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni ad eccezione del credito di imposta sugli investimenti già specificato alle pagine precedenti.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	31.900
5% a riserva legale	Euro	1.595
a riserva straordinaria	Euro	305
a dividendo	Euro	30.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Polverigi lì 30/03/2024

**L'amministratore Unico**

Dott. Gianluca Pierpaoli

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto GIANLUCA PIERPAOLI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.  
Polverigi li 30/03/2024

## **A.S.P. SRL AZ.SERV.POLVERIGI**

Società soggetta a direzione e coordinamento di Comune di Polverigi

Sede sociale: Polverigi (AN) Via Marconi n.51

Capitale Sociale: € 2.184.191,00 i.v.

C.F. e R.I Ancona Sez. Ord. n. 02062980426

R.E.A Ancona n. 158287

### **RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO E REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

*Ai Soci della società A.S.P. SRL*

#### **Premessa**

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

#### **A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

##### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società A.S.P. SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### ***Altri aspetti***

Il bilancio della Società A.S.P. SRL è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 2435-bis c.c

#### ***Richiamo d'informativa – valore della partecipazione Prometeo spa***

Si richiama l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa in merito alle immobilizzazioni finanziarie dove l'amministratore dà informativa in merito al valore di bilancio della partecipazione nella Prometeo spa.

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

#### ***Altri aspetti - Direzione e Coordinamento***

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di A.S.P. SRL non si estende a tali dati.

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il *Sindaco unico* ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### ***Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro [mio] giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Società A.S.P. SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società A.S.P. SRL al 31 dicembre 2023

e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo [ho] nulla da riportare.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici, incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, gli l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I Soci, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandomi da qualsiasi contestazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

*Osimo, 29.04.2024*

Il Sindaco Unico

Firme

*Dott. Matteo Marchesini*



